

Il caso Puglia - turismo e crescita economica

Il turismo in Puglia. Tutti ci credono, molti investono, ma come evolve?

Facciamo un breve excursus dei numeri del turismo in Puglia per conoscere dimensioni e caratteristiche del turismo pugliese nel contesto nazionale e internazionale con l'obiettivo di evidenziare peculiarità, criticità e opportunità.

Le principali fonti di dati utilizzati sono Istat, Banca d'Italia, Ismart, Agenzia Pugliapromozione, Aeroporti di Puglia

Partiamo da un'analisi strutturata svolta da Laura Leoni della direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

Mettendo a confronto l'evoluzione della capacità ricettiva della regione Puglia e dell'Italia nel periodo 2007-2013 si evince a livello totale una crescita di posti letto del 18% in Puglia contro un 5,4% in Italia; una forte crescita di alberghi a 4 e 5 stelle (62,2% Puglia, 25,6% Italia), Agriturismi (38,1 e 39,7), Bed and Breakfast (144%, 78,9%); un forte calo degli alberghi a 2 e 1 stella (-22,3%, -22,9%) e un lieve calo della ricettività dei campeggi e villaggi (-3,6%, -0,3%).

La Capacità ricettiva in Italia e in Puglia/1

Posti Letto degli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva - Anni 2007-2013

Valori assoluti e variazioni %

		ITALIA			PUGLIA		
	Tipologia di esercizio	2007	2013	var. %	2007	2013	var. %
Esercizi alberghieri	5 e 4 stelle	636.785	799.487	25,6	29.174	47.314	62,2
	3 stelle e RTA	1.151.256	1.160.860	0,8	42.075	45.023	7,0
	2 e 1 stella	354.745	273.476	-22,9	5.052	3.926	-22,3
	Totale	2.142.786	2.233.823	4,2	76.301	96.263	26,2
Esercizi extra-alberghieri	Agriturismi	168.595	235.559	39,7	6.369	8.793	38,1
	Bed and breakfast	76.701	137.189	78,9	7.913	19.307	144,0
	Campeggi e villaggi turistici	1.331.879	1.328.079	-0,3	99.524	95.943	-3,6
	Altri	765.620	793.530	3,6	19.594	27.393	39,8
	Totale	2.342.795	2.494.357	6,5	133.400	151.436	13,5
Totale esercizi ricettivi	Totale	4.485.581	4.728.180	5,4	209.701	247.699	18,1

E' interessante mettere a confronto le differenze in termini di quote % di posti letto per tipologia di esercizio ricettivo. Gli alberghi 5 e 4 stelle in Italia rappresentano il 35,8% del totale dei posti letto alberghieri mentre in Puglia sono ben il 49,2% e, nel periodo in esame la quota Puglia è cresciuta del 10,9%, a fronte del 6,1% su base Italia. Contestualmente stiamo assistendo ad una continua riduzione delle quote degli altri tipi di Alberghi sia in Puglia (-11%) che in Italia (-6,1%). Nell'ambito dell'extralberghiero evidenziamo una forte crescita di posti letto in Bed and Breakfast (+6,8% Puglia, +2,2% Italia) e una forte contrazione di posti letto in campeggi e villaggi (-11,3% Puglia, -3,6% Italia)

La Capacità ricettiva in Italia e in Puglia/2

Posti Letto degli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva - Anni 2007-2013

Quote % posti letto sul totale e differenze

Tipologia di esercizio		ITALIA			PUGLIA		
		2007	2013	Diff.	2007	2013	Diff.
Esercizi alberghieri	5 e 4 stelle	29,7	35,8	6,1	38,3	49,2	10,9
	3 stelle e RTA	53,7	52,0	-1,8	55,1	46,8	-8,4
	2 e 1 stella	16,6	12,2	-4,3	6,6	4,0	-2,6
	Totale	100	100		100	100	
Esercizi extra-alberghieri	Agriturismi	7,2	9,4	2,2	4,8	5,8	1,0
	Bed and breakfast	3,3	5,5	2,2	5,9	12,7	6,8
	Campeggi e villaggi turistici	56,9	53,3	-3,6	74,6	63,4	-11,3
	Altri	32,6	31,8	-0,8	14,7	18,1	3,4
	Totale	100	100		100	100	

Possiamo leggere tale evoluzione in termini di assestamento di mercato: la crescita importante di B&B ma anche di Agriturismi, che talvolta offrono servizi molto simili a piccoli alberghi, induce gli albergatori a differenziarsi con alberghi a 4 e 5 stelle di grandi dimensioni e con servizi sempre più attenti alle esigenze dei clienti. Molti esercizi ricettivi alberghieri da 1 a 3 stelle hanno optato in una riclassificazione in altre tipologie.

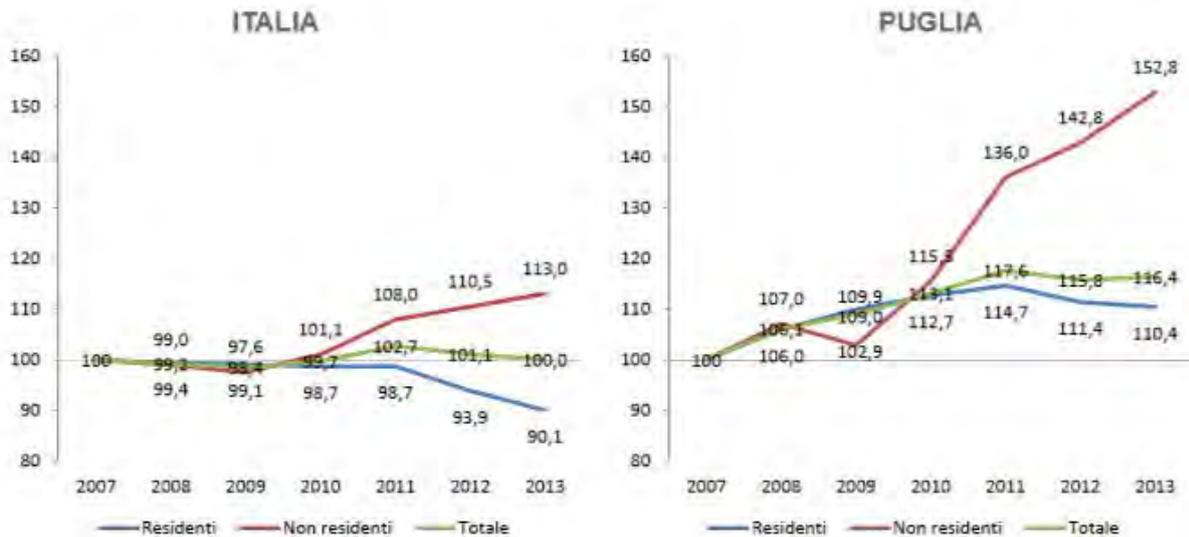
Mettendo a confronto l'evoluzione dei flussi turistici in Puglia e Italia nel periodo 2007-2013, si evidenzia immediatamente l'ottima performance della Puglia .

Nel grafico successivo osserviamo le presenze nel periodo d'esame (2007=100).L'Italia complessivamente ha registrato una stabilità dei flussi grazie ad un incremento di stranieri che hanno compensato la contrazioni di flussi di turisti italiani di quasi il 10%. In Puglia i numeri sono decisamente più confortanti: un incremento sia dei flussi nazionali del 10% sia dei flussi stranieri del 52,8% consentono di raggiungere un incremento totale di oltre il 16%

Flussi turistici in Italia e in Puglia: il trend dal 2007 al 2013

Presenze dei clienti - Anni 2007 – 2013

Numero indice (2007 = 100)



Il turismo in Puglia e nelle regioni italiane: l'analisi di benchmarking nel periodo 2007-2013, Laura Leoni - Milano, 13/02/2015 

Analizzando i flussi distinti per tipologia di esercizio ricettivo, notiamo come dal 2007 al 2013 in Italia si è registrata una lieve contrazione dei flussi in strutture extralberghiere al quale si è contrapposta una commisurata lieve crescita dei flussi nelle strutture alberghiere.

L'importante crescita dei flussi registrati in Puglia si deve principalmente ai flussi turistici in strutture alberghiere che nel periodo in esame crescono del 18,2% e alla crescita più misurata di flussi turistici in strutture extralberghiere del 13,6%

I flussi turistici per tipologia di esercizio in Italia e in Puglia

Presenze negli esercizi ricettivi per tipo di esercizio. Anni 2007-2013 (migliaia)

ANNI	Italia		Puglia	
	esercizi alberghieri	esercizi extra-alberghieri	esercizi alberghieri	esercizi extra-alberghieri
2007	254.329	122.313	6.819	4.662
2008	251.678	121.988	7.242	4.941
2009	246.618	124.144	7.431	5.079
2010	251.098	124.444	7.663	5.320
2011	259.911	126.984	8.165	5.340
2012	255.610	125.101	8.086	5.206
2013	254.759	122.026	8.062	5.297
Var % 2013-2007	0,2	-0,2	18,2	13,6

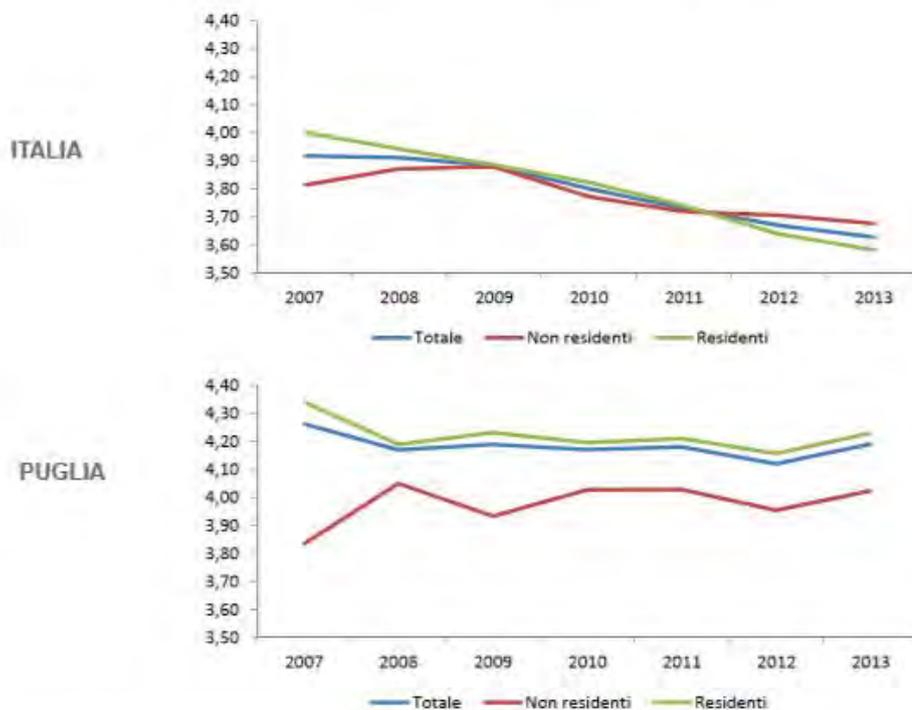
Presenze negli esercizi ricettivi per residenza dei clienti. Anni 2007-2013 (migliaia)

ANNI	Italia		Puglia	
	residenti	non residenti	residenti	non residenti
2007	213.176	163.466	9.881	1.601
2008	211.869	161.797	10.470	1.714
2009	211.269	159.494	10.863	1.647
2010	210.340	165.202	11.134	1.849
2011	210.421	176.474	11.328	2.177
2012	200.116	180.595	11.005	2.287
2013	191.992	184.793	10.912	2.447
Var % 2013-2007	-9,9	13,0	10,4	52,8

Il turismo in Puglia e nelle regioni italiane: l'analisi di benchmarking nel periodo 2007-2013, Laura Leoni - Milano, 13/02/2015 

L'andamento della permanenza media nel periodo in analisi si è generalmente ridotta in tutta Italia ma anche su questo la Puglia tiene meglio

L'andamento della permanenza media in Italia e in Puglia



Il turismo in Puglia e nelle regioni italiane: l'analisi di benchmarking nel periodo 2007-2013, Laura Leoni - Milano, 13/02/2015 

Dagli ultimi dati diffusi da Pugliapromozione - Agenzia Regionale del Turismo alla BIT 2016 si conferma la crescita anche nel 2015

Arrivi	3,4 milioni (+3,7 % sul 2014)
Pernottamenti	13,3 milioni (+0,5 %)
Arrivi dall'estero	723 mila (+9%)
Pernottamenti dall'estero	2,6 milioni (+3,7%)
Arrivi dall'Italia	2,6 milioni (+2,5%)
Pernottamenti dall'Italia	10,7 milioni (-0,1%)
Permanenza media	4 notti
Strutture ricettive	5.693 (+7% rispetto al 2014)
Posti letto	282.600 (+4%)

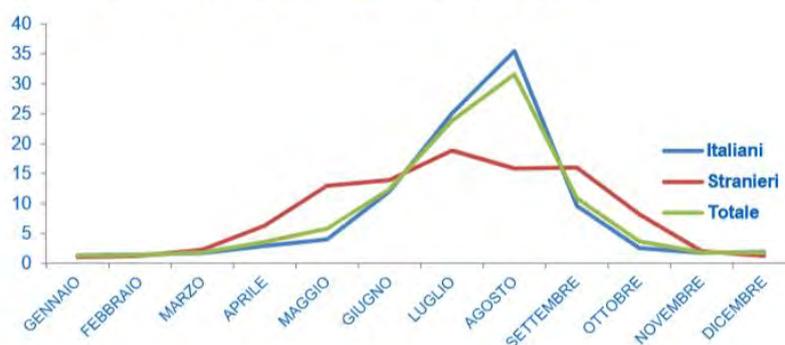
Le buone notizie del 2015 sono due: l'incremento degli stranieri e la ripresa della domanda turistica nazionale che segna il +2,5% dell'incoming, a fronte di un andamento pressoché stazionario dei pernottamenti. Il turismo internazionale continua a crescere: +9% gli arrivi e +3,7% le presenze. Entrambi i fattori hanno determinato un andamento positivo per i dodici mesi dell'anno: bene l'incoming (+3,7%) e riprendono quota anche i pernottamenti

Si conferma l'elevata stagionalità dei flussi turistici regionali particolarmente accentuata per i flussi di turisti italiani rispetto agli stranieri

I turisti italiani vengono in Puglia quasi esclusivamente per turismo balneare mentre il turista straniero apprezza natura, cultura, ruralità ed enogastronomia

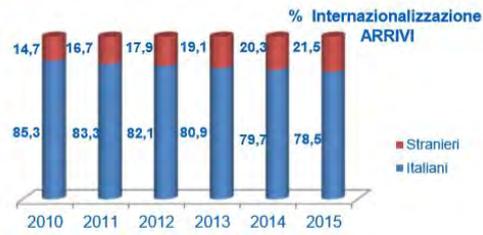
Il turista straniero viene in Puglia in un periodo distribuito in oltre 6 mesi dell'anno rispetto agli italiani che si concentrano fondamentalmente nei 4 mesi estivi con evidenti picchi nei mesi di luglio e agosto.

DESTAGIONALIZZAZIONE: quota % per mese dei pernottamenti (2015)



Fonte: Regione Puglia, dati Spot (Sistema Puglia per l'Osservatorio Turistico).

Il turismo straniero in Puglia è ancora vistosamente contratto e, a fronte della media nazionale del 50% del totale, in Puglia dal 2010 al 2015, pur crescendo di 6,8%, siamo ancora al 21% del totale dei turisti.



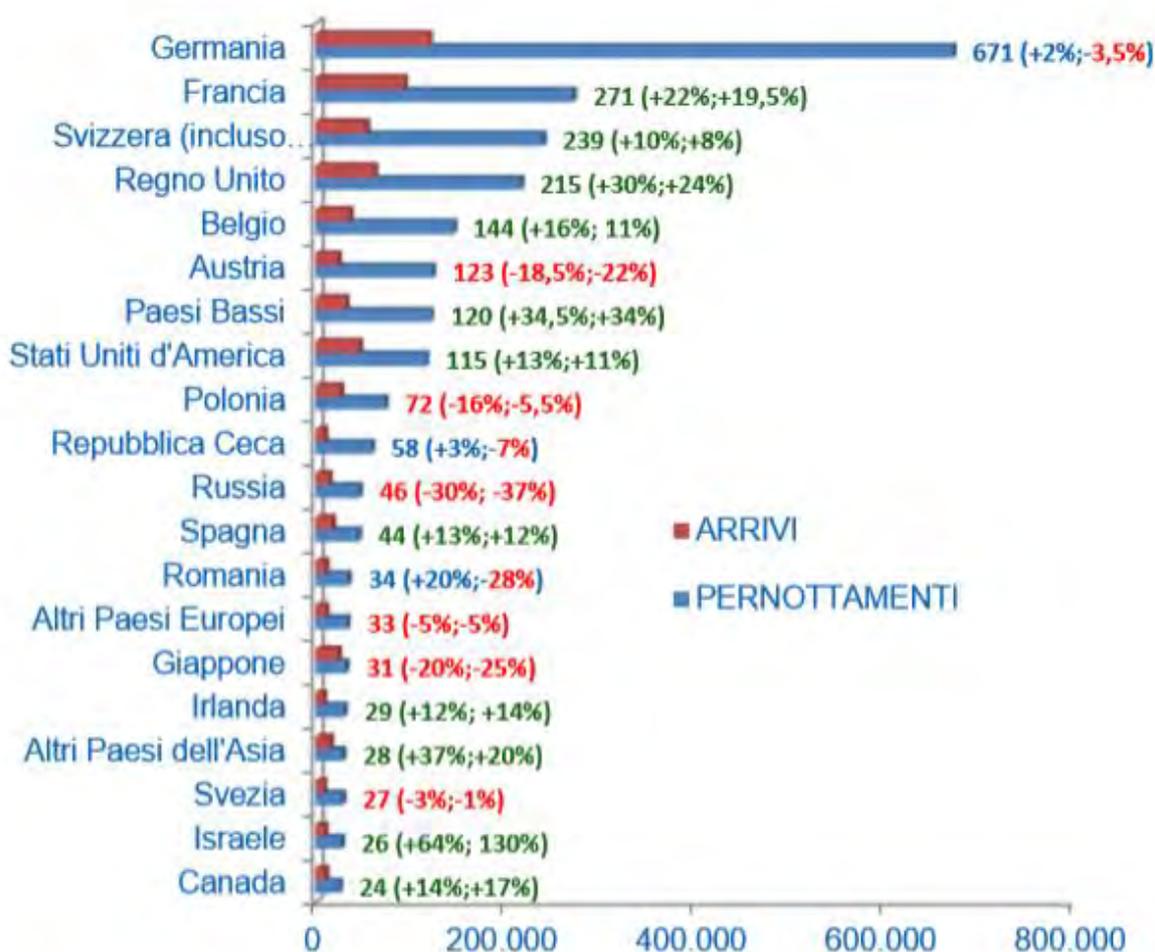
Concentriamo adesso la nostra attenzione sul turismo dai principali mercati stranieri con evidenza della variazione dei dati registrati nel 2015 rispetto al 2014.

Nel grafico seguente si evidenziano per ogni mercato arrivi e pernottamenti sia in valori assoluti (rappresentazione in Istogrammi) sia in termini % all'interno delle parentesi.

I Turisti provenienti dalla Germania nel 2015 anno totalizzato 671 mila presenze e registrano rispetto all'anno precedente un incremento del 2% in termini di arrivi e una perdita del 3,5% in termini di presenze. Questo evidenzia la continua contrazione della permanenza media del turista tedesco in linea con il trend evidenziato in precedenza.

Osservando il grafico per tutti i principali mercati esteri in grafico evidenziamo la forte crescita di Francia, Svizzera, Regno Unito ma anche Stati Uniti e Paesi Bassi e la forte contrazione di flussi dalla Russia, Austria e Giappone

I principali mercati stranieri: arrivi e pernottamenti in v.a. (migliaia 2015) e variazione % 2014/2015



Fonte: Regione Puglia, dati Spot (Sistema Puglia per l'Osservatorio Turistico).
 Dati provvisori al 2 febbraio 2016. Importi arrotondati.

FF

Tale crescita è supportata dall'incremento di voli internazionali sull'aeroporto di Brindisi ma soprattutto di Bari e alla crescita delle compagnie low cost

Traffico aereo: Un 2015 da record per gli aeroporti pugliesi: superato il traguardo dei 6 milioni di passeggeri.
 Traffico in forte crescita. Autentico exploit per il traffico di linea internazionale: Bari +22,2%, Brindisi +19,8%.

	BARI	BRINDISI	TOTALE
PASSEGGGERI GEN - DEC 2014 *	3.668.842	2.160.191	5.829.033
PASSEGGGERI GEN - DEC 2015 *	3.958.815	2.249.972	6.208.787
DIFFERENZA 2014 - 2015	289.973	89.781	379.754
% 2014 - 2015	7,9%	4,2%	6,5%

* Totale al netto dei transiti

Fonte: Aeroporti di Puglia

Da un'indagine condotta da Pugliapromozione presso gli IAT regionali, nel 2015 l'86,2% degli stranieri che è venuto in Puglia ha utilizzato il trasporto aereo

Dott. Fabio Danese - direzione@9tour.it - <https://it.linkedin.com/pub/dir/Fabio/Danese>

Non avendo ancora la disponibilità di dati disaggregati ufficiali del 2015, utilizziamo i dati 2014 per le nostre valutazioni sui flussi turistici dei paesi esteri: osserviamo la permanenza media dei tedeschi è di 5,2 notti in strutture alberghiere e 7,2 in strutture extralberghiere e il 60% preferisce soggiornare in albergo

Regione PUGLIA - MOVIMENTO TURISTICO PER PAESE ESTERO - ANNO 2014

PROVENIENZA: ESTERO	Esercizi alberghieri			Esercizi extra alberghieri			TOTALE		Presenze totali in %	
	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	PM	Arrivi	Presenze	Es. Alberghier	Es. Extralbergh
Germania	79.812	415.092	5,2	37.493	280.377	7,5	117.305	695.469	60%	40%
Francia	52.576	149.746	2,8	23.827	77.076	3,2	76.403	226.822	66%	34%
Svizzera (incluso Liechtenstein)	34.174	146.384	4,3	14.132	75.154	5,3	48.306	221.538	66%	34%
Regno Unito	37.635	135.007	3,6	9.761	38.313	3,9	47.396	173.320	78%	22%
Austria	22.255	115.242	5,2	6.603	43.170	6,5	28.858	158.412	73%	27%
Belgio	22.605	97.842	4,3	8.146	32.814	4,0	30.751	130.656	75%	25%
Stati Uniti d'America	33.691	84.088	2,5	6.772	19.536	2,9	40.463	103.624	81%	19%
Paesi Bassi	12.640	39.716	3,1	11.055	50.155	4,5	23.695	89.871	44%	56%
Polonia	26.927	50.711	1,9	4.127	26.110	6,3	31.054	76.821	66%	34%
Russia	15.158	55.173	3,6	3.971	18.361	4,6	19.129	73.534	75%	25%
Repubblica Ceca	3.998	23.164	5,8	5.173	39.888	7,7	9.171	63.052	37%	63%
Romania	6.618	48.095	7,3	1.329	6.670	5,0	7.947	54.765	88%	12%
Giappone	27.159	37.623	1,4	2.034	3.848	1,9	29.193	41.471	91%	9%
Spagna	12.154	31.086	2,6	3.068	8.290	2,7	15.222	39.376	79%	21%
Svezia	6.884	21.789	3,2	1.770	6.096	3,4	8.654	27.885	78%	22%
Irlanda	5.974	20.218	3,4	1.448	5.703	3,9	7.422	25.921	78%	22%
Altri Paesi Europei	9.474	27.010	2,9	1.609	7.796	4,8	11.083	34.806	78%	22%
Altri Paesi dell'Asia	9.373	17.254	1,8	1.301	6.077	4,7	10.674	23.331	74%	26%
Canada	6.804	15.874	2,3	1.880	4.800	2,6	8.684	20.674	77%	23%
Ungheria	4.124	14.209	3,4	1.302	5.831	4,5	5.426	20.040	71%	29%
Australia	5.330	12.917	2,4	2.072	6.162	3,0	7.402	19.079	68%	32%
Brasile	6.523	16.016	2,5	1.013	2.891	2,9	7.536	18.907	85%	15%
Slovacchia	1.062	3.971	3,7	1.220	9.507	7,8	2.282	13.478	29%	71%
Danimarca	1.967	7.415	3,8	945	4.435	4,7	2.912	11.850	63%	37%
Grecia	5.857	10.303	1,8	470	1.310	2,8	6.327	11.613	89%	11%
Israele	4.703	9.375	2,0	877	2.025	2,3	5.580	11.400	82%	18%
Altri Paesi Centro - Sud America	3.783	9.127	2,4	573	2.182	3,8	4.356	11.309	81%	19%
Lussemburgo	1.531	7.562	4,9	547	2.942	5,4	2.078	10.504	72%	28%
Argentina	3.898	8.095	2,1	702	2.030	2,9	4.600	10.125	80%	20%
Norvegia	3.095	7.525	2,4	768	2.523	3,3	3.863	10.048	75%	25%
Slovenia	2.720	5.780	2,1	841	3.876	4,6	3.561	9.656	60%	40%
Turchia	2.106	7.076	3,4	312	2.400	7,7	2.418	9.476	75%	25%
Portogallo	2.040	7.789	3,8	317	1.107	3,5	2.357	8.896	88%	12%
Altri Paesi Asia Occidentale	3.225	7.977	2,5	199	690	3,5	3.424	8.667	92%	8%
Altri Paesi dell'Africa	1.961	7.107	3,6	173	1.364	7,9	2.134	8.471	84%	16%
Ucraina	2.314	6.375	2,8	448	1.769	3,9	2.762	8.144	78%	22%
India	2.270	7.073	3,1	186	713	3,8	2.456	7.786	91%	9%
Altri Paesi Africa Mediterranea	1.532	5.908	3,9	172	624	3,6	1.704	6.532	90%	10%
Bulgaria	1.977	5.582	2,8	277	802	2,9	2.254	6.384	87%	13%
Croazia	1.955	4.824	2,5	124	469	3,8	2.079	5.293	91%	9%
Malta	1.668	3.944	2,4	282	718	2,5	1.950	4.662	85%	15%
Cina	1.376	3.358	2,4	294	1.007	3,4	1.670	4.365	77%	23%
Lettonia	955	2.612	2,7	323	1.441	4,5	1.278	4.053	64%	36%
Finlandia	985	2.730	2,8	394	1.194	3,0	1.379	3.924	70%	30%
Messico	1.532	3.267	2,1	200	570	2,9	1.732	3.837	85%	15%
Estonia	696	2.258	3,2	229	649	2,8	925	2.907	78%	22%
Lituania	724	1.871	2,6	260	818	3,1	984	2.689	70%	30%
Nuova Zelanda	684	1.476	2,2	340	943	2,8	1.024	2.419	61%	39%
Venezuela	604	1.852	3,1	132	392	3,0	736	2.244	83%	17%
Corea del Sud	1.173	1.723	1,5	200	340	1,7	1.373	2.063	84%	16%
Sud Africa	509	1.499	2,9	92	362	3,9	601	1.861	81%	19%
Egitto	323	1.007	3,1	39	163	4,2	362	1.170	86%	14%
Islanda	203	488	2,4	29	177	6,1	232	665	73%	27%
Non specificato/apolide	283	598	2,1	5	21	4,2	288	619	97%	3%
Cipro	153	475	3,1	21	106	5,0	174	581	82%	18%
Altri Paesi o territori Oceania	66	151	2,3	12	47	3,9	78	198	76%	24%
Altri Paesi o territori Nord - Ame	5	9	1,8	1	3	3,0	6	12	75%	25%
TOTALE	501.823	1.732.438	3,5	161.890	814.837	5,0	663.713	2.547.275	68%	32%

Un turista Giapponese, i cui viaggi spesso comprendono più destinazioni anche di paesi differenti, soggiorna in Puglia per il 91% in albergo con permanenza media alberghiera di solo 1,4.

I turisti provenienti dagli Stati Uniti, che come detto hanno registrato un forte incremento nel 2015, hanno una permanenza media intorno ai 2,5 giorni e soggiornano per l'81% in alberghi

Entrando nel dettaglio della distribuzione dei flussi stranieri per tipologia di esercizio ricettivo, salta subito in evidenza che ben il 47% dei flussi turistici stranieri soggiorna in strutture ricettive alberghiere a 4 e 5 stelle

Regione PUGLIA - REPORT MOVIMENTO TURISTICO ANNUALE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA - ANNO 2014

Tipo di esercizio ricettivo	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		% PRESENZE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Italiani	Stranieri
Esercizi alberghieri								
Alberghi 5 stelle lusso	32.345	85.495	25.684	106.849	58.029	192.344	1%	4%
Alberghi 5 stelle	34.282	165.123	18.995	80.553	53.277	245.676	2%	3%
Alberghi 4 stelle	1.121.820	3.442.962	301.233	1.008.085	1.423.053	4.451.047	32%	40%
Alberghi 3 stelle	578.840	1.931.359	127.443	389.822	706.283	2.321.181	18%	15%
Alberghi 2 stelle	45.016	100.123	10.034	23.989	55.050	124.112	1%	1%
Alberghi 1 stella	10.373	36.442	1.442	4.690	11.815	41.132	0%	0%
Residenze tur. alberghiere 4 stelle	69.725	451.053	9.987	84.654	79.712	535.707	4%	3%
Residenze tur. alberghiere 3 stelle	31.831	170.867	5.261	26.077	37.092	196.944	2%	1%
Residenze tur. alberghiere 2 stelle	7.492	36.403	1.744	7.719	9.236	44.122	0%	0%
Esercizi extra alberghieri								
Affittacamere	47.754	127.312	15.072	43.012	62.826	170.324	1%	2%
Alloggi agrituristici	53.833	202.178	22.952	89.749	76.785	291.927	2%	4%
Altri esercizi ricettivi								
Bed & breakfast	132.663	380.732	44.241	129.631	176.904	510.363	4%	5%
Campeggi 4 stelle	72.717	585.723	10.669	85.502	83.386	671.225	5%	3%
Campeggi 3 stelle	115.762	968.046	27.199	210.600	142.961	1.178.646	9%	8%
Campeggi 2 stelle	22.405	189.354	4.286	29.906	26.691	219.260	2%	1%
Campeggi 1 stella	8.838	43.682	910	3.228	9.748	46.910	0%	0%
Case e appartamenti vacanza	108.250	826.036	21.097	109.434	129.347	935.470	8%	4%
Case per ferie	12.876	48.451	2.136	5.894	15.012	54.345	0%	0%
Ostelli della gioventù 3a Categoria								
Ostelli della gioventù 2a Categoria	276	767	68	158	344	925	0%	0%
Ostelli della gioventù 1a Categoria	247	966	130	208	377	1.174	0%	0%
Villaggi turistici 4 stelle	26.682	240.778	3.983	26.480	30.665	267.258	2%	1%
Villaggi turistici 3 stelle	63.022	583.692	6.008	57.489	69.030	641.181	5%	2%
Villaggi turistici 2 stelle	10.648	109.330	3.139	23.546	13.787	132.876	1%	1%
TOTALI	2.607.697	10.726.874	663.713	2.547.275	3.271.410	13.274.149	100%	100%

Per valutare la redditività del turismo straniero in Puglia ricorriamo ad un'estratto dell'indagine della Banca d'Italia di novembre 2015 sulla spesa di viaggiatori stranieri

I dati delle singole provincie pugliesi evidenziano una contrazione di spesa nel periodo dal 2011 a novembre 2015 in termini regionali, con una evidente crescita per la provincia di Lecce nel 2015 rispetto all'anno precedente, una graduale decadenza della provincia di Foggia la cui spesa di viaggiatori stranieri si è letteralmente dimezzata in 5 anni ed una sostanziale tenuta della provincia di Bari. Nella tabella seguente riportiamo anche il totale della spesa di viaggiatori stranieri nelle altre regioni italiane per consentire una immediata comparazione con la spesa registrata in Puglia e notiamo come in Puglia gli stranieri spendono meno di un terzo rispetto a Sicilia e Campania.

SPESA VIAGGIATORI STRANIERI PER PROVINCIA VISITATA (IMPORTI IN MILIONI DI EURO)						
PROVINCIA VISITATA	2011	2012	2013	2014	GENNAIO-NOVEMBRE 2014	GENNAIO-NOVEMBRE 2015
- PUGLIA	616	580	621	521	499	495
BARI	229	210	221	214	205	182
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	24	41	23	24	24	14
BRINDISI	72	75	107	103	99	77
FOGGIA	103	85	88	45	42	51
LECCE	139	129	150	105	102	144
TARANTO	49	40	31	30	28	26
- PIEMONTE	1.091	1.250	1.332	1.361	1.278	1.238
- VALLE D'AOSTA	320	317	277	332	311	295
- LOMBARDIA	5.084	5.304	5.545	5.800	5.417	5.800
- LIGURIA	1.364	1.339	1.495	1.518	1.458	1.489
- TRENTO ALTO ADIGE	1.246	1.555	1.601	1.629	1.488	1.644
- VENETO	4.748	5.000	4.709	4.769	4.576	4.802
- FRIULI VENEZIA GIULIA	902	962	830	848	815	889
- EMILIA ROMAGNA	1.713	1.710	1.869	1.725	1.656	1.397
- TOSCANA	3.549	3.608	3.802	4.005	3.845	3.992
- UMBRIA	308	290	255	270	259	223
- MARCHE	362	352	331	302	290	276
- LAZIO	5.452	5.386	5.774	6.131	5.833	6.284
- ABRUZZI	238	205	202	195	190	177
- MOLISE	41	18	26	23	22	30
- CAMPANIA	1.264	1.419	1.433	1.545	1.507	1.848
- BASILICATA	40	63	43	83	79	43
- CALABRIA	178	145	136	168	163	178
- SICILIA	855	1.041	1.100	1.496	1.439	1.609
- SARDEGNA	640	606	584	597	591	594

Conclusioni

Il turismo in Puglia rappresenta un settore trainante dell'economia regionale, tutti ne sono consapevoli e lo sostengono da anni ma permane una forte stagionalità. Pur crescendo in numero di arrivi, il turismo in Puglia evidenzia importanti criticità che rendono nel complesso il settore turistico economicamente poco sostenibile.

L'incremento degli arrivi negli ultimi anni associato alla crescita esponenziale di piccole strutture ricettive a gestione familiare, ad una contrazione della permanenza media ed alla presenza sempre più dominante delle OTA sul mercato, ha prodotto una contrazione della redditività aziendale media nelle aziende turistiche

Tale riduzione di redditività si ripercuote sull'occupazione divenuta sempre più precaria, ad elevato turnover e con conseguente riduzione della professionalità

L'analisi condotta evidenzia due necessità tra loro connesse:

- Destagionalizzare
- Incrementare la quota di turisti stranieri

L'obiettivo principale è rendere il turismo economicamente sostenibile il che si traduce in occupazione stabile e professionalizzata e incremento di interesse degli investitori

Il mercato turistico negli ultimi anni è radicalmente cambiato:

-si sono imposti prepotentemente big player internazionali online nella commercializzazione del prodotto turistico (Booking, Expedia, Trivago, Tripadvisor..) acquisendo importanti quote di mercato;

- le recensioni e la brand reputation sono diventati elementi essenziali nella definizione delle scelte dei consumatori e ciò ha portato maggiore attenzione alla customer satisfaction;

-è aumentata la mobilità aerea nazionale e internazionale con l'ingresso nel mercato di compagnie aeree low cost che hanno apportato considerevoli riduzioni dei prezzi;

- la destabilizzazione economica e politica di alcune storiche mete internazionali ha determinato rilevanti oscillazioni dei flussi turistici internazionali;

Questo scenario viene ulteriormente turbato da finanziamenti pubblici che, sostenendo finanziariamente singole aziende, destabilizzano il mercato e creano falsa concorrenza

Il turismo internazionale risente molto della congiuntura globale e richiede pertanto un'attenta programmazione supportata da analisi dettagliate e aggiornate .

Negli ultimi anni la Puglia e l'Italia hanno goduto di una congiuntura favorevole soprattutto per la

crisi di importanti destinazioni come Egitto, Tunisia, Turchia.

Paesi come l'Egitto che nell'ultimo decennio erano prepotentemente entrati nel mercato internazionale, a causa dell'instabilità politica, in brevissimo tempo, hanno rilasciato nel mercato importanti contingenti di turisti. La sicurezza è un elemento essenziale nel turismo e la percezione che una destinazione non sia totalmente sicura determina un forte rallentamento di flussi turistici (vedi attentati in Francia).

La Russia è un'altro esempio di forte variabilità dei flussi a causa di instabilità politiche e nel 2015 in Puglia abbiamo avuto il 37% in meno di presenze di turisti Russi rispetto al 2014.

A titolo puramente indicativo e certamente non esaustivo, quando si lavora con mercati turistici esteri ci sono alcune variabili da monitorare costantemente e valutare nella definizione delle strategie di posizionamento:

- stabilità economico-politica dei singoli paesi
- andamento dei cambi
- politiche dei visti
- collegamenti aerei
- andamento e distribuzione dei flussi turistici in uscita dai singoli paesi d'interesse
- caratteristiche peculiari del target di riferimento

Analogamente ai mercati interni, anche nella definizione di strategie di posizionamento internazionali è necessario approfondire la conoscenza dei potenziali ospiti anche in relazione al confezionamento di prodotti turistici mirati.

Una buona programmazione regionale sul turismo straniero, inoltre, deve necessariamente sviluppare strategie di mobilità aerea in collaborazione con vettori aerei e tour operator internazionali capaci di mobilitare importanti flussi e attivare voli charter ad hoc

Il mercato turistico internazionale richiede elevata elasticità degli interventi programmati ed è assolutamente necessario condividere le informazioni disponibili e sviluppare congiuntamente adeguate strategie a medio e lungo termine

Da tutto questo emerge la necessità di una collaborazione attiva fra tutti gli operatori pubblici e privati in una visione unica e condivisa di sviluppo sostenibile del turismo regionale .

Gli investimenti pubblici nel turismo dovrebbero essere il risultato di un percorso di condivisione che coinvolga non solo le associazioni di categorie o ristretti "tavoli di esperti" ma di tutti gli operatori nel loro complesso, visto che la tecnologia ormai lo permette e, soprattutto, si dovrebbe valutare la ricaduta effettiva dopo ogni iniziativa.